

ALLO SPORTELLO UNICO DEL
COMUNE DI

**Denuncia di
INSTALLAZIONE APPARECCHI PER IL GIOCO LECITO – VIDEOGIOCHI
Artt. 86 e 110 commi 6-7 T.U.L.P.S.**

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
di nazionalità _____ residente a _____ Via _____
Codice fiscale _____ Tel. _____
in qualità di _____
della ditta/società _____
con sede legale in _____ Via _____
Codice fiscale _____ Tel. _____
Iscritta al n. _____ in data _____ del Registro delle Imprese della
CCIAA di _____, in qualità di
 esercente e gestore¹ degli apparecchi da gioco
 esercente non gestore² degli apparecchi da gioco

D E N U N C I A

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Inizio attività (<i>quadro A</i>) | <input type="checkbox"/> Rimozione apparecchi (<i>quadro B</i>) |
| <input type="checkbox"/> Variazioni (<i>quadro C</i>) | <input type="checkbox"/> Situazione (<i>quadro D</i>) |
| <input type="checkbox"/> Cessazione (<i>quadro E</i>) | |

nel seguente locale: _____

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> esercizio commerciale | - superficie di vendita: mq _____ |
| <input type="checkbox"/> pubblico esercizio con attività prevalente di <input type="checkbox"/> bar <input type="checkbox"/> ristorante | - superficie di somministrazione: mq _____ |
| <input type="checkbox"/> circolo privato <input type="checkbox"/> con bar senza ristorazione <input type="checkbox"/> con ristorazione | - superficie di somministrazione: mq _____ |
| <input type="checkbox"/> sala giochi | - superficie del locale: mq _____ |
| <input type="checkbox"/> albergo o altra impresa turistica: | - n° camere: _____ |
| <input type="checkbox"/> agenzia di raccolta scommesse ippiche o sportive | - superficie del locale: mq _____ |
| <input type="checkbox"/> esercizi di raccolta scommesse su incarico di concessionari di giochi (es. tabaccherie) | |

INSTALLAZIONE APPARECCHI – QUADRO A

D E N U N C I A

l'installazione e l'uso degli apparecchi e congegni per il gioco lecito sotto indicati:

- numero _____ apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità di cui al comma 6 dell'art. 110 del R.D. 773/1931 aventi le seguenti caratteristiche:**
- si attivano solo con l'introduzione di moneta metallica,

- gli elementi di abilità o trattenimento sono preponderanti rispetto all'elemento aleatorio,
- il costo di ciascuna partita non supera i 50 centesimi di euro,
- la durata di ciascuna partita è compresa tra sette e tredici secondi,
- distribuiscono vincite in denaro, ciascuna di valore non superiore a 50 euro ed erogate dall'apparecchiatura subito dopo la conclusione del gioco ed esclusivamente in monete metalliche,
- non riproducono neppure parzialmente le regole fondamentali del gioco del poker,
- le vincite, computate dall'apparecchio e dal congegno, in modo non predeterminabile, su un ciclo di 14.000 partite, risultano non inferiori al 75% delle somme giocate.

apparecchi e congegni elettromeccanici di cui al comma 7 lettera a) dell'art. 110 del R.D. 773/1931, privi di monitor attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, con le seguenti caratteristiche:

- si attivano unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro,
- distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie,
- il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita,
- non riproducono neppure parzialmente le regole fondamentali del gioco del poker (per gli apparecchi in possesso di nulla osta, questa prescrizione si applica dal 1° maggio 2004: cfr. D.L. 269/03 conv. L. 326/03).

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento o da gioco di abilità di cui comma 7 lettera b) all'art. 110 del R.D. 773/1931, aventi le seguenti caratteristiche:

- si attivano solo con l'introduzione di moneta metallica, di valore non superiore per ciascuna partita a 50 centesimi di euro, nei quali gli elementi di abilità o trattenimento sono preponderanti rispetto all'elemento aleatorio,

- non riproducono neppure parzialmente le regole fondamentali del gioco del poker,

- **SOLO FINO AL 30 APRILE 2004** gli apparecchi in possesso di nulla osta possono consentire, subito dopo la conclusione, il prolungamento o la ripetizione della partita, fino ad un massimo di dieci volte. Se non convertiti in altra tipologia **entro il 31 MAGGIO 2004 devono essere rimossi e demoliti** (cfr. co. 7 art. 39 D.L.269/2003 conv. nella legge 326/2003).

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

apparecchi e congegni di cui al comma 7 lettera c) dell'art. 110 del R.D. 773/1931, basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, aventi le seguenti caratteristiche:

- non distribuiscono premi,

- la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro,

- non riproducono neppure parzialmente le regole fondamentali del gioco del poker.

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

apparecchi meccanici (esenti da nulla osta AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato)

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

tipologia di modello _____ n. _____ apparecchi

L'aggiunta di ulteriori apparecchi o la modifica delle tipologie dei modelli sopra indicate devono essere denunciate al Comune con apposita dichiarazione (DIA).

Tenuto conto dell'obbligo a carico dei gestori di comunicare all'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato gli spostamenti degli apparecchi da gioco, in un'ottica di semplificazione, è stato previsto di comunicare a questo Comune - per ciascuna tipologia di cui ai commi 6 e 7 lettere a), b), c) - soltanto l'installazione di apparecchi che aumentano il numero di quelli già presenti nell'esercizio e/o la sostituzione di apparecchi da gioco di diversa tipologia di modello.

RIMOZIONE APPARECCHI - QUADRO B

COMUNICA

che i seguenti apparecchi da gioco già installati nell'esercizio indicato in premessa sono stati rimossi:

n. _____ apparecchi di cui al comma 6 del R.D. 773/1931

n. _____ apparecchi di cui alla lettera a) del co. 7 dell'art. 110 del R.D. 773/1931

tipologia di

modello _____

- n. _____ apparecchi di cui alla lettera b) del co. 7 dell'art. 110 del R.D. 773/1931 tipologia di modello _____
- n. _____ apparecchi di cui alla lettera c) del co. 7 dell'art. 110 del R.D. 773/1931 tipologia di modello _____
- n. _____ meccanici

VARIAZIONI – QUADRO C

COMUNICA

- Il trasferimento di sede dell'azienda indicata in premessa con i relativi apparecchi e/o congegni da gioco da _____ a _____
- Il cambio del legale rappresentante dal signor _____ al signor _____
- La variazione della natura giuridica e/o ragione sociale e/o denominazione della società da _____ a _____
- di essere subentrato alla ditta _____ a seguito di _____ (acquisto, affitto d'azienda, eredità.....) con atto _____ Notaio _____

SITUAZIONE ESISTENTE - QUADRO D

COMUNICA

che attualmente, nell'esercizio sono installati i seguenti apparecchi:

- n. _____ apparecchi di cui al comma 6 dell'art 110 del R.D. 773/1931
- n. _____ apparecchi di cui alla lettera a) del co. 7 dell'art. 110 del R.D. 773/1931
- n. _____ apparecchi di cui alla lettera b) del co. 7 dell'art. 110 del R.D. 773/1931
- n. _____ apparecchi di cui alla lettera c) del co. 7 dell'art. 110 del R.D. 773/1931
- n. _____ apparecchi meccanici

CESSAZIONE ATTIVITA' – QUADRO E

COMUNICA

la cessazione della detenzione e dell'uso di tutti gli apparecchi da gioco rientranti nei commi 6 e/o 7 lettere a), b) o c) dell'art. 110 e/o la cessazione dei giochi meccanici di cui all'art. 86 del R.D. 773/1931 del R.D. 773/1931 a far data dal _____³

Note:

1 Per "esercente" si intende il titolare dell'esercizio nel quale sono installati gli apparecchi da gioco.

Per "gestore" si intende colui che distribuisce, installa e gestisce - presso pubblici esercizi, circoli ed associazioni autorizzate - apparecchi da gioco posseduti a qualunque titolo. Il gestore è titolare del nulla osta dell'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS) per la messa in esercizio dei medesimi apparecchi ed è obbligato al pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti ed IVA connessa, oltre agli adempimenti nei confronti dell'AAMS.

Se l'esercente è anche gestore, cioè intestatario del nulla osta dell'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato per la messa in esercizio degli apparecchi, deve assolvere i relativi obblighi, compreso il pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti ed IVA connessa (mod. F24).

2 Se l'esercente non ha la qualifica di "gestore" (v. nota 1), è, comunque, tenuto ad accertare che gli apparecchi installati nel proprio locale siano rispondenti al dettato della legge e siano dotati dei necessari documenti di accompagnamento forniti dal gestore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai fini di cui sopra il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti;

DICHIARA

- a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli articoli 11, 12, 92 e 131 del R.D. n. 773/1931;
- b) che nei propri confronti e nei confronti della società/associazione sopra indicata¹ non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575, come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252;
- c) che gli apparecchi prodotti prima dell'1/1/2003, in attesa del nulla osta ministeriale, sono fisicamente accompagnati da copia della denuncia di cui all'art. 22, comma 4 della legge 289/2002 e dalla copia del mod. F24 attestante l'avvenuto pagamento delle relative imposte, e che gli stessi apparecchi sono dotati del Registro delle manutenzioni straordinarie di cui all'art. 11 del decreto direttoriale Amministrazione autonoma monopoli di Stato del 11/03/2003 e succ. mod.;
- d) che gli apparecchi prodotti o importati dopo il 1° gennaio 2003 sono a norma delle vigenti disposizioni di legge in quanto sono fisicamente accompagnati dal nulla osta, dalla scheda esplicativa delle caratteristiche tecniche previsti dall'art. 22 della legge 27/12/2002 n. 289 e dal Registro delle manutenzioni straordinarie;
- e) che gli apparecchi sono forniti dalla Ditta _____ iscritta al n. _____ del Registro Imprese della Camera di Commercio di _____

Dichiara di essere a conoscenza:

- che nell'esercizio deve essere esposta la tabella approvata dal Questore e vidimata dal Sindaco, con l'indicazione dei giochi proibiti e con l'espressa menzione del divieto di consentire scommesse;
- del divieto di installare ed usare apparecchi da gioco d'azzardo;
- che gli apparecchi di cui al comma 6 e al comma 7, lettera b), dell'art. 110 del T.U.L.P.S. possono essere installati soltanto negli esercizi assoggettati ad autorizzazione ai sensi degli articoli 86 o 88 del T.U.L.P.S. (quali: pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, imprese ricettive, sale giochi, stabilimenti balneari, sale scommesse);
- che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. devono essere muniti di dispositivi che accettino esclusivamente l'introduzione di monete metalliche in euro, fino ad un valore massimo di 2 euro purché rendano il resto a richiesta dell'utente e impediscano l'introduzione di ulteriori monete fino all'esaurimento dell'importo precedente immesso. Inoltre, deve essere impedita l'introduzione di monete, qualora i depositi di riserva per l'erogazione delle vincite o per la restituzione delle monete non dispongano di monete sufficienti. (v. art. 4 del decreto direttoriale Amministrazione autonoma monopoli di Stato in data 10 aprile 2003);
- che gli apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 7 del T.U.L.P.S. devono essere muniti di dispositivi che accettino esclusivamente l'introduzione di monete metalliche da:
 - 1 euro per gli apparecchi della lettera a), (v. art. 6 del decreto direttoriale Amministrazione autonoma monopoli di Stato in data 11 marzo 2003 e succ. mod.);
 - 50 centesimi per gli apparecchi della lettera b) (v. art. 6 del decreto direttoriale Amministrazione autonoma monopoli di Stato in data 11 marzo 2003 e succ. mod.);
- di essere a conoscenza del decreto interdirettoriale 27/10/2003 che ha stabilito il numero massimo di apparecchi di cui al commi 6 e 7 lettera b) dell'art. 110 del T.U.L.P.S. installabili in ciascun esercizio e delle ulteriori limitazioni poste dal regolamento comunale.
- che la denuncia di inizio attività (DIA), che autorizza lo svolgimento dell'attività, può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento per abuso da parte della persona autorizzata, per motivi di ordine pubblico, per inosservanza delle prescrizioni cui la stessa è vincolata o per sopravvenuta mancanza dei requisiti morali (articoli 9, 10 e 11 del T.U.L.P.S.);
- che, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale per il gioco d'azzardo, chiunque procede all'installazione o comunque consente l'uso in luoghi pubblici o aperti al pubblico o in circoli e associazioni di qualunque specie, di apparecchi e congegni per il gioco d'azzardo ovvero di apparecchi e congegni diversi da quelli per il gioco

¹ La dichiarazione deve essere resa per tutti i soci di società in nome collettivo, per i soci accomandatari delle società in accomandita semplice o per azioni e per tutti gli amministratori delle persone giuridiche. Per i consorzi e le società consortili, la dichiarazione deve riguardare anche i consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10%.

d'azzardo, ma non rispondenti alle caratteristiche e prescrizioni indicate ai commi 6 e 7 dell'art. 110 del TULPS, è punito con l'ammenda da 4000,00 a 40000,00 euro, e che, inoltre, è sempre disposta la confisca degli apparecchi e congegni, che devono essere distrutti e che, in caso di recidiva, la sanzione è raddoppiata;

- che chiunque consente l'uso di apparecchi e congegni di cui al comma 6 dell'art. 110 del R.D. 773/1931 a minori di anni 18 è punito con ammenda da 500,00 a 1000,00 euro;
- che a chi distribuisce, installa o consente l'uso di qualunque specie di apparecchi e congegni in assenza del nulla osta rilasciato dall'Amministrazione Finanziaria (art. 38 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 22, comma 2, della legge 27.12.2002, n. 289):
 - 1) si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1000,00 a 5000,00 euro;
 - 2) può essere disposta la confisca degli apparecchi e congegni.
- Che se l'autore dell'illecito è titolare di licenza di pubblico esercizio, la licenza è sospesa per un periodo da uno a sei mesi e, in caso di recidiva ovvero di reiterazione delle violazioni, la licenza stessa è revocata.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole delle seguenti prescrizioni dell'Autorità di P.S.:

- esternamente a ciascun apparecchio o congegno devono essere chiaramente visibili, espressi in lingua italiana: il costo di ciascuna partita, le regole del gioco, la descrizione delle combinazioni o sequenze vincenti, nonché, per gli apparecchi di cui al comma 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S., il divieto di utilizzo da parte di minori di anni 18;
- divieto di utilizzo degli apparecchi e dei congegni da gioco di cui al comma 7 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. ai minori di anni 14;

Quadri compilati: _____

PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice della privacy) il richiedente viene previamente informato circa:

- a) La raccolta ed ogni altro trattamento dei dati acquisiti in registri cartacei ed informatici è fatta per fini esclusivamente istituzionali;
- b) Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio;
- c) L'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'irricevibilità della pratica;
- d) I dati personali trattati potranno essere comunicati per finalità puramente istituzionali a terzi che ne facciano motivata richiesta acquisita agli atti;
- e) Il richiedente potrà sempre esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196 del 30.6.2003 (diritti di accesso, di opposizione nonché altri diritti);
- f) L'Amministrazione comunale, titolare del Trattamento dei dati, ha designato come soggetto Responsabile del Trattamento dei dati relativi al presente procedimento, il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive e quali incaricati i soggetti afferenti al Servizio Sportello Unico Attività Produttive".

Data, _____

Firma _____

(qualora la firma venga apposta non in presenza del funzionario competente, alla presente dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità personale)

COPIA DELLA PRESENTE, MUNITA DEL TIMBRO DI PROTOCOLLO DI QUESTO COMUNE, DOVRA' ESSERE TENUTA ESPOSTA IN MODO BEN VISIBILE AL PUBBLICO

**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI)
INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998**

Cognome _____	Nome _____
Codice Fiscale _____	
Data di nascita _____	Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____	
Residenza: Provincia _____ Comune _____	
Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____	
DICHIARA	
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 114/1998 e dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S..	
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR n. 445/2000.	
Data, _____	Firma _____

Cognome _____	Nome _____
Codice Fiscale _____	
Data di nascita _____	Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____	
Residenza: Provincia _____ Comune _____	
Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____	
DICHIARA	
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 114/1998 e dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S..	
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR n. 445/2000.	
Data, _____	Firma _____

Cognome _____	Nome _____
Codice Fiscale _____	
Data di nascita _____	Cittadinanza _____ Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____	
Residenza: Provincia _____ Comune _____	
Via, piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____	
DICHIARA	
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, commi 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 114/1998 e dagli artt. 11 e 92 del T.U.L.P.S..	
Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).	
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR n. 445/2000.	
Data, _____	Firma _____

Schema riepilogativo del decreto interdirettoriale 27/10/2003

Tipologia degli esercizi	Numero massimo apparecchi di cui ai commi 6 e 7 lett. b)	Altre prescrizioni
a) Bar, caffè ed esercizi assimilabili , che hanno come attività prevalente la vendita al minuto e la somministrazione di cibi e bevande,	1 ogni 15 mq di superficie destinata alla somministrazione, con un massimo di 2 apparecchi fino a 50 mq. Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 50 mq, fino ad un massimo di 4 apparecchi. <i>(v. Art. 2 co. 1 D.D. 27/10/2003)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' consentito installare apparecchi o congegni di cui ai commi 6 e 7 lett. b) solo se è presente almeno un apparecchio o congegno di tipo diverso (anche meccanico). ◆ Gli apparecchi di cui ai commi 6 e 7 lett. b) non possono essere contigui (cioè a contatto) agli apparecchi di altre tipologie.
b) Ristoranti, fast food, osterie, trattorie ed esercizi assimilabili che hanno come attività prevalente la somministrazione di pasti	1 ogni 30 mq di superficie destinata alla somministrazione, con un massimo di 2 apparecchi fino a 100 mq, Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 100 mq, fino ad un massimo di 4 apparecchi. <i>(v. Art. 2 co. 2 D.D. 27/10/2003)</i>	
c) Stabilimenti balneari , che hanno come attività prevalente la messa a disposizione di servizi per la balneazione	1 ogni 1000 mq di concessione demaniale, con un massimo di 2 apparecchi fino a 2.500 mq, Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 2.500 mq, fino ad un massimo di 4 apparecchi. <i>(Art. 2 co. 3 D.D. 27/10/2003)</i>	
d) Circoli privati, organizzazioni, associazioni ed enti collettivi assimilabili di cui al D.P.R. 4/4/2001 n. 235, che svolgono attività sociali e ricreative riservate ai soli soci, purché in possesso di licenza per la somministrazione di cibi e bevande	<p>Autorizzati all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (senza ristorazione): 1 ogni 15 mq di superficie destinata alla somministrazione, con un massimo di 2 apparecchi fino a 50 mq. Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 50 mq, fino ad un massimo di 4 apparecchi.</p> <p>Autorizzati all'attività di ristorazione 1 ogni 30 mq di superficie destinata alla somministrazione, con un massimo di 2 apparecchi fino a 100 mq, Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 100 mq, fino ad un massimo di 4 apparecchi. <i>(v. Art. 2 co. 8 D.D. 27/10/2003)</i></p>	

Tipologia degli esercizi	Numero massimo apparecchi di cui ai commi 6 e 7 lett. b)	Altre prescrizioni
e) Alberghi, locande ed esercizi assimilabili , che hanno come attività prevalente l'offerta di ospitalità	1 ogni 20 camere con un massimo di 4 apparecchi fino a 100 camere. Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 100 camere fino ad un massimo di 6 apparecchi. (v. Art. 2 co. 4 D.D. 27/10/2003)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' consentito installare apparecchi o congegni di cui ai commi 6 e 7 lett. b) solo se sono presenti altri tipi di apparecchi o congegni da gioco (anche meccanici). ◆ Gli apparecchi o congegni di cui ai commi 6 e 7 lett. b) devono essere collocati in aree specificamente dedicate.
f) Sale pubbliche da gioco , chiamate convenzionalmente "sale giochi", ovvero locali allestiti specificamente per lo svolgimento del gioco lecito e dotati di apparecchi da divertimento ed intrattenimento automatici, semiautomatici od elettronici, oltre ad eventuali altri apparecchi meccanici, quali, ad esempio: bigliardi, bigliardini, flipper o juke-box	1 ogni 10 mq di superficie del locale. (v. Art. 2 co. 5 D.D. 27/10/2003)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Gli apparecchi o congegni di cui ai commi 6 e 7 lett. b) devono essere collocati in aree specificamente dedicate. ◆ Il numero degli apparecchi o congegni di cui ai commi 6 e 7 lett. b) non può essere superiore al numero complessivo delle altre tipologie apparecchi e congegni presenti nella sala giochi.
g) Agenzie di raccolta delle scommesse ippiche e sportive ed altri esercizi titolari di autorizzazione ex art. 88 del T.U.L.P.S. (es.: sala corse)	1 ogni 15 mq di superficie del locale, con un massimo di 6 apparecchi fino a 100 mq. Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 100 mq, fino ad un massimo di 8 apparecchi. (v. Art. 2 co. 6 D.D. 27/10/2003)	
h) Esercizi che raccolgono scommesse su incarico di concessionari di giochi, titolari di autorizzazione ex art. 88 del T.U.L.P.S. (es.: tabaccherie)	1 ogni 15 mq di superficie del locale, con un massimo di 2 apparecchi fino a 50 mq. Il numero è elevabile di un'unità per ogni ulteriori 50 mq, fino ad un massimo di 4 apparecchi. (v. Art. 2 co. 7 D.D. 27/10/2003)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ E' consentito installare apparecchi o congegni di cui ai commi 6 e 7 lett. b) solo se sono presenti altri tipi di apparecchi o congegni da gioco (anche meccanici). ◆ Gli apparecchi di cui ai co. 6 e 7 lett. b) non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie.